

Avviso pubblico
“Servizi in Rete annualità 2026 - sostegno alle Gestioni Comunali Associate”

1. Oggetto e destinatari delle risorse

Le risorse previste dal presente Avviso pubblico sono finalizzate al sostegno dell'esercizio in forma associata di funzioni e servizi tra quelli previsti dall'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche e integrazioni.

Destinatarie delle risorse sono:

- le unioni di comuni, di cui all'art. 32 del d.lgs. n. 267/2000, che esercitino almeno due funzioni e servizi comunali tra quelli di cui al successivo capoverso;
- le comunità montane di cui all'art. 27 del d.lgs. n. 267/2000, specificamente delegate dai Comuni ad esse appartenenti a svolgere almeno due funzioni e servizi comunali tra quelli di cui al successivo capoverso;

Le forme associative devono essere operanti alla data della pubblicazione del presente Avviso e aver esercitato nel corso dell'anno 2025 almeno due tra le funzioni e i servizi di seguito elencati:

- a. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d. pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f. organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
- g. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i. polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l. tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- m. servizi in materia statistica.

Ai fini della determinazione delle risorse da assegnare a ciascuna forma associativa, non si terrà conto delle eventuali quote di spese relative a funzioni/servizi svolti in favore di comuni non appartenenti all'Unione di Comuni o alla Comunità Montana istante.

2. Spese relative a funzioni e servizi gestiti in forma associata

a) Spese ammissibili

Le risorse da assegnare a ciascuna forma associativa saranno riferite agli impegni di spesa corrente assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2025 per lo svolgimento di funzioni e servizi rientranti nell'elenco di cui al paragrafo precedente, certificati a firma del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente e ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte della competente struttura regionale.

b) Tipologie di spese non ammissibili

Non sono computabili ai fini dell'assegnazione delle risorse gli impegni di spesa:

- 1) assunti a valere su capitoli di spesa di parte capitale;
- 2) relativi agli organi istituzionali e al funzionamento della forma associativa;
- 3) concernenti i servizi demografici e catastali di pertinenza statale;
- 4) concernenti i servizi che le comunità montane devono necessariamente gestire ai sensi della vigente normativa;
- 5) assunti a valere su risorse trasferite da enti pubblici o privati, ivi comprese quelle trasferite dalla Regione Lazio tramite altre Direzioni regionali competenti per materia.

Nel predisporre l'istanza di accesso al riparto delle risorse, gli enti istanti sono tenuti a evidenziare, per ciascuna delle funzioni dichiarate, gli eventuali ulteriori trasferimenti di cui al precedente punto b5), ricevuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento di funzioni e servizi, i cui importi saranno detratti in sede istruttoria ai fini della determinazione delle risorse assegnate.

3. Risorse disponibili e modalità di ripartizione

Le risorse finanziarie per i contributi a sostegno dell'associazionismo comunale, stanziare sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 settembre 2026, n. 808, ammontano a un totale di euro 1.736.650,70, di cui:

- risorse statali pari ad euro 736.650,70, assegnate e trasferite dallo Stato alla Regione Lazio nell'anno 2025, disponibili sul capitolo U0000R41103, "Utilizzazione dell'assegnazione dello Stato a sostegno dell'associazionismo comunale di cui all'Intesa n. 936/2006 § Trasferimenti correnti a amministrazioni locali";
- risorse regionali pari ad euro 1.000.000,00 a valere sul capitolo U0000R41900, "Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli § trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, a favore delle unioni dei comuni e delle comunità montane della Regione Lazio.

Le risorse sopra individuate sono attribuite alle unioni di comuni e comunità montane con riferimento alle funzioni e servizi svolti nell'annualità 2025, in coerenza con le specifiche destinazioni definite dall'Intesa n. 936/CU del 1° marzo 2006 e secondo la seguente ripartizione per forme associative e fonti delle risorse:

		Com. Montane	Unioni di Comuni	RISORSE TOTALI
risorse statali cap. U0000R41103	art. 53, comma 10, legge 23 dicembre 2000, n. 388	73.665,07 €	112.754,38 €	186.419,45 €
	art. 1, comma 730, legge 27 dicembre 2013, n. 147		550.231,25 €	550.231,25 €
risorse regionali cap. U0000R41900	art. 14 l.r. n. 14/1999	100.000,00 €	900.000,00 €	1.000.000,00 €
TOTALI GENERALI		173.665,07 €	1.562.985,63 €	1.736.650,70 €

4. Criteri di attribuzione delle risorse per le unioni di comuni.

La quota parte delle risorse di cui al punto precedente destinata alle unioni di comuni sarà erogata secondo i seguenti criteri:

- I. per il 20%, in misura proporzionale della spesa corrente pro-capite rilevata, per l'esercizio associato di funzioni e servizi¹;
- II. per il 20%, in misura proporzionale al punteggio complessivo ottenuto in ragione dei seguenti fattori:

a) Entità demografica dell'Unione	
- popolazione fino a 15.000 abitanti	2 punti
- popolazione superiore a 15.000 abitanti	5 punti
b) Numero di Comuni associati	
- Unioni costituite da 2 Comuni	1 punto
- Unioni costituite da 3 a 5 Comuni	2 punti
- Unioni costituite da 3 a 5 Comuni, di cui almeno 3 sotto i 3.000 abitanti	3 punti
- Unioni costituite da oltre 5 Comuni	4 punti
- Unioni costituite da oltre 5 Comuni, di cui almeno 5 sotto i 3.000 abitanti	5 punti

Ai fini della quantificazione delle risorse da assegnare a ciascun ente, si terrà conto del numero dei comuni facenti parte dell'Unione alla data del 31.12.2025 (dato ISTAT al 1° gennaio 2026).

c) Densità demografica²

Il punteggio da attribuire a tale variabile è così definito:

fino a 50 ab/Kmq	5 punti
da 51 a 100 ab/Kmq	4 punti
da 101 a 150 ab/Kmq	3 punti
da 151 a 200 ab/Kmq	2 punti
oltre 200 ab/Kmq	1 punto

La popolazione residente nei comuni dell'Unione è valutata alla data del 31.12.2025 (dato ISTAT al 1° gennaio 2026).

- III. per il 60%, in ragione del numero di funzioni e servizi gestiti dall'Unione di Comuni, computate secondo i valori a ciascuna attribuiti, come risultanti dalla **scheda 1** riportata in calce al presente Avviso.

Ai fini della quantificazione delle risorse da assegnare a ciascun ente, vengono considerati esclusivamente le funzioni e i servizi rientranti tra quelli elencati al paragrafo 1, gestiti dall'Unione alla data del 31.12.2025 e le cui spese siano state certificate da parte del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente, in conformità con i prospetti di bilancio, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, secondo l'apposito schema per Missioni e Programmi di cui alla **scheda 2**, riportata in calce al presente Avviso.

Saranno computate esclusivamente le spese sostenute per l'esercizio di funzioni/servizi trasferiti all'Unione da parte di tutti i comuni aderenti alla forma associativa ed effettivamente gestiti con carattere di continuità, alla data del 31.12.2025, e con impegni di spesa a carico del solo bilancio della forma associativa

¹ Tale indicatore è il risultato del seguente rapporto: Totale spese correnti/Totale Popolazione, nel quale il Totale delle spese corrisponde all'ammontare complessivo delle spese correnti impegnate dall'Unione di Comuni nell'esercizio finanziario 2025 e ritenute ammissibili in sede di istruttoria, mentre la popolazione totale corrisponde alla sommatoria della popolazione residente in ciascuno dei comuni ad essa appartenenti al 31.12.2025 (dato ISTAT al 1° gennaio 2026).

² Tale indicatore risulta dal rapporto tra la popolazione complessiva dell'Unione di Comuni al 31.12.2025, determinata come alla precedente nota 1, e l'estensione territoriale dell'Unione di Comuni, risultante dalla somma della superficie in kmq dei singoli Comuni ad essa aderenti alla data del 31.12.2025.

5. Criteri di attribuzione delle risorse per le comunità montane

La quota parte delle risorse destinate in favore delle comunità montane, sarà ad esse assegnata secondo i seguenti criteri:

- I. per il 20%, in misura proporzionale della spesa corrente pro-capite, per l'esercizio associato di funzioni e servizi di cui alla scheda 1 del presente Avviso³;
- II. per il 20%, in misura proporzionale al punteggio complessivo ottenuto in ragione del numero dei Comuni deleganti

Il punteggio da attribuire a tale indicatore è così definito:

Conferimento della funzione da un numero di Comuni inferiore al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana	1 punto
Conferimento della funzione da un numero di Comuni pari o superiore al 50% degli appartenenti alla Comunità Montana	2 punti
Conferimento della funzione da tutti i Comuni appartenenti alla Comunità Montana	3 punti

Ai fini della quantificazione delle risorse da assegnare, si terrà conto del numero dei comuni deleganti alla data del 31 dicembre 2025.

- III. per il 60%, in ragione del numero di funzioni e servizi delegati alla Comunità Montana, computate secondo i valori a ciascuna attribuiti, come risultanti dalla scheda 1 riportata in calce al presente Avviso.

Ai fini della determinazione del contributo vengono considerati esclusivamente:

- le funzioni e i servizi rientranti tra quelli elencati nel paragrafo 1;
- che siano stati gestiti dalla Comunità Montana alla data del 31 dicembre 2025 e le cui spese siano state certificate dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente in conformità con i prospetti di bilancio, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche, secondo l'apposito schema per Missioni e Programmi di cui alla scheda 2 riportata in calce al presente Avviso.

I valori corrispondenti a ciascuna delle funzioni saranno attribuiti per l'intero nel caso di funzioni esercitate dalla Comunità Montana in favore di tutti i Comuni ad essa appartenenti, mentre saranno attribuite nella misura del 50% qualora le rispettive funzioni siano state delegate solo da parte di alcuni dei comuni ricompresi nel territorio di riferimento.

6. Contenuto delle domande e relativa documentazione

La domanda per l'accesso alle risorse previste dal presente Avviso è da ritenersi unica e valida ai fini dell'assegnazione delle risorse, in applicazione dei criteri di cui ai precedenti paragrafi 4 e 5.

³ Tale indicatore risulta dal rapporto tra l'ammontare totale degli impegni assunti dalla Comunità Montana per le funzioni associate nell'esercizio finanziario 2025 e la sua popolazione complessiva al 31.12.2025, così come determinata dalla somma della popolazione residente al 31.12.2025 nei singoli Comuni in essa ricompresi. A riguardo farà fede il dato ISTAT al 1° gennaio 2026.

La domanda e la relativa modulistica dovranno essere debitamente compilate in ogni loro parte e sottoscritte dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente richiedente, che ne certifica la conformità agli impegni assunti di spesa corrente assunti sull'esercizio finanziario 2025 ai fini dell'esercizio associato delle funzioni e/o servizi dei Comuni ad essa appartenenti.

7. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande per l'assegnazione delle risorse, corredate della documentazione indicata dal presente Avviso, indirizzate alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, dovranno essere presentate esclusivamente tramite la Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali (<https://bandiavvisi.regione.lazio.it>) a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla sua pubblicazione sul B.U.R. ed entro le ore 17:00 del 6 novembre 2026.

L'istanza verrà generata automaticamente dalla piattaforma al termine del caricamento dei dati richiesti dalla procedura guidata.

Le istruzioni tecniche per la presentazione dell'istanza sono dettagliatamente descritte nell'Allegato 2 (Istruzioni tecniche) del presente Avviso.

8. Oneri informativi

Le unioni di comuni e le comunità montane dovranno presentare, contestualmente all'invio della propria istanza di accesso:

- i testi attualmente vigenti dei relativi statuti, dai quali dovrà risultare la legittimazione all'esercizio delle funzioni dichiarate nelle rispettive istanze;
- il questionario concernente gli aspetti organizzativi ed economico-finanziari dell'ente, debitamente compilato in ogni sua parte secondo il format di cui all'**Allegato 1** del presente Avviso;
- (solo per le comunità montane) gli atti comunali di delega delle funzioni dichiarate.

Qualora le funzioni dichiarate non dovessero risultare in maniera esplicita dagli statuti e/o dagli atti comunali di delega e qualora gli stessi non fossero trasmessi unitamente all'istanza di accesso, le funzioni e le spese ad esse relative non saranno riconosciute ai fini della determinazione delle risorse assegnate.

9. Istruttoria

Le domande per l'assegnazione delle risorse saranno istruite da parte della competente struttura regionale, previo controllo formale sulla loro ricevibilità e completezza documentale.

La rilevazione dei dati posti a base del riparto avviene sulla base della certificazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario dell'Unione o della Comunità Montana, fermo restando la facoltà, da parte della competente struttura regionale, di chiedere chiarimenti e documentazione integrativa in merito alle dichiarazioni rese.

10. Determinazione delle risorse assegnate a ciascuna gestione associata

Le risorse da assegnare alle Unioni di comuni e alle comunità montane istanti, che risulteranno averne titolo sulla base della documentazione trasmessa, saranno determinate, a esito dell'istruttoria di cui al paragrafo precedente, con determinazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza.

L'importo delle risorse assegnate non può, in ogni caso, eccedere il 90% del totale delle spese correnti certificate relativamente alle funzioni e ai servizi svolti nell'annualità 2025.

11. Modalità di erogazione delle risorse

Le risorse assegnate a ciascuna forma associativa saranno erogate in unica soluzione a cura della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, fino ad esaurimento delle risorse disponibili sui relativi capitoli di spesa individuati al precedente paragrafo 3.

12. Verifiche a campione

La competente struttura regionale potrà effettuare verifiche a campione sulla rispondenza delle dichiarazioni rese e dei dati in esse riferiti.

In caso di mancato riscontro alle verifiche, ovvero qualora a seguito di esse venissero accertate difformità nei dati certificati, le risorse assegnate saranno oggetto di rideterminazione e/o revoca, con conseguente recupero delle somme liquidate.

Il mancato riscontro alle verifiche effettuate con riferimento alle domande presentate nelle annualità precedenti preclude la liquidazione di quelle eventualmente assegnate a valere sul presente Avviso.

13. Cause di esclusione

Saranno escluse le istanze:

- pervenute oltre il termine indicato al paragrafo 7;
- pervenute secondo modalità difformi da quelle descritte al paragrafo 7;
- pervenute da soggetti diversi da quelli elencati al paragrafo 1 lettera a) e b);
- prive di sottoscrizione da parte del legale rappresentante e del responsabile del servizio finanziario dell'ente;
- la cui documentazione sia incompleta, non debitamente compilata in ogni sua parte o comunque non conforme alle modalità previste dal presente Avviso.

14. Tutela della privacy

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, riportata in calce al presente Avviso, che il richiedente ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati alla Regione per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dal presente atto.

I dati personali forniti saranno trattati in conformità alla Disciplina Privacy e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso pubblico
“Servizi in Rete annualità 2026 - sostegno alle Gestioni Comunali Associate”

Nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (“RGPD”, anche cd. “GDPR”), con la presente informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il “Titolare” del trattamento) fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche “interessato”).

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali:

- I dati sono trattati in relazione alla partecipazione all’Avviso Pubblico **“Servizi in Rete annualità 2026 - sostegno alle Gestioni Comunali Associate”**.
- Ai fini della presentazione e della gestione delle istanze e dell’eventuale erogazione del contributo regionale, vengono acquisiti e trattati i dati personali elencati nel successivo riquadro “Categorie di dati personali trattati”.
- I dati sono utilizzati dall’ente esclusivamente nell’ambito del procedimento di concessione dei contributi.
- I dati sono trattati ai fini dell’accertamento dei requisiti per l’accesso ai contributi, dell’adozione del provvedimento di concessione o diniego, della liquidazione del contributo e dei successivi controlli amministrativi e contabili.
- I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici coinvolti nelle attività di verifica, controllo e rendicontazione e sono conservati secondo le disposizioni in materia di archiviazione amministrativa.

La procedura di presentazione e la gestione delle istanze verrà effettuata tramite la Piattaforma regionale di gestione di bandi e avvisi, il Supporto applicativo regionale di protocollazione PROSA, la casella di posta elettronica istituzionale, nonché le caselle di posta elettronica certificata (PEC).

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell’interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (“DPO”) La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l’acronimo inglese “DPO” (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • dati personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD) • dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile) I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto dei rappresentanti legali degli enti e delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte, dati del relativo personale dipendente, dati economici, contabili.

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per usufruire del servizio/presa in carico dell'istanza finalizzata alla concessione del contributo. La mancata indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere la fruizione del servizio/presa in carico dell'istanza medesima.
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO FINALITÀ I dati personali raccolti saranno trattati per la concessione ed erogazione dei contributi richiesti. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679). BASE GIURIDICA - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR; - L.R. n. 14/1999; DGR n. 808/2026.
	PERIODO DI CONSERVAZIONE S'alza la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione, i dati trattati sono conservati per le finalità sopraindicate per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGDPR), i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che sono forniti di propria iniziativa dall'interessato. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. Autorizzati al trattamento: i dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.) sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per

	mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, l'interessato ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

SCHEDA 1

ELENCO FUNZIONI ESERCITATE IN FORMA ASSOCIATA DA UNIONI DI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE, CON RELATIVI PUNTEGGI

(art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.i.)

<u>FUNZIONI/SERVIZI</u>	<u>PUNTEGGIO</u> per funzione gestita per tutti i comuni aderenti alla forma associativa	<u>PUNTEGGIO</u> per funzione gestita per una parte dei comuni (solo CM)
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	15	7,5
Organizzazione generale dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	5	2,5
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente	4	2
Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	6	3
Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	8	4
Organizzazione e gestione servizi di raccolta, avvio smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.	19	9,5
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.	11	5,5
Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.	9	4,5
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	13	6,5
Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	7	3,5
Servizi in materia statistica	3	1,5

SCHEDA 2

Funzione	n. Missione	Missione	n. Programma	Programma/servizio	Totale risorse impegnate	Quota non ammissibile (par. 2, lett. b, n. 1-4)	Risorse trasferite da Regione Lazio o altri enti (par. 2, lett. b, n. 5)
A) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	1	Servizi istituzionali e generali, di gestione di controllo	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione			
			4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (comprensivo del servizio riscossione tributo per i rifiuti)			
			5	Gestione di beni demaniali e patrimoniali			
			6	Ufficio tecnico			
			10	Risorse umane			
			11	Altri servizi generali (specificare)			
B) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato			
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale			
			4	Altre modalità di trasporto pubblico			
			5	Viabilità e infrastrutture stradali			
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche			

C) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	1	Servizi istituzionali e generali, di gestione di controllo	6	Ufficio tecnico (esclusivamente per funzione Catasto)			
D) Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio			
			2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
E) Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi	11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile			
F) Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti			
G) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e per i minori			
			2	Interventi per la disabilità			
			3	Interventi per gli anziani			
			4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
			5	Interventi per le famiglie			
	4		1	Istruzione prescolastica			

H) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici		Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria			
			3	Edilizia scolastica			
			6	Servizi ausiliari all'istruzione			
			7	Diritto allo studio			
I) Polizia municipale e polizia amministrativa locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa			
			2	Sistema integrato di sicurezza urbana			
L) Servizio statistico	1	Servizi istituzionali e generali, di gestione di controllo	8	Statistica e sistemi informativi			
TOTALI							

ALLEGATO 1

Questionario per la mappatura delle gestioni associate delle funzioni comunali

Unioni di Comuni e Comunità Montane – Regione Lazio

SEZIONE 1 — DATI ANAGRAFICI DELLA FORMA ASSOCIATIVA

Denominazione dell'ente:

Data di costituzione:

Indirizzo PEC istituzionale:

Comuni aderenti e popolazione (dato ISTAT al 1.1.2026):

SEZIONE 2 — FUNZIONI/ATTIVITÀ COMUNALI GESTITE IN FORMA ASSOCIATA

Elenco delle funzioni e attività oggetto della gestione associata, con indicazione delle deliberazioni comunali di adesione/delega:

SEZIONE 3 — ASPETTI ORGANIZZATIVI

Uffici unici costituiti per l'esercizio delle funzioni:

Personale impiegato (qualifica, impiego orario, forma contrattuale, Ente di appartenenza organica):

Piattaforme o software comuni:

SEZIONE 4 — ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

Costi della gestione associata per funzione e attività (anno 2025):

Capacità di spesa aggregata (totale impegni/totale liquidazioni anno 2025):

Criteri di riparto dei costi tra i comuni associati:

Trasferimenti di risorse ricevuti e relative fonti:

Compresenza di spesa autonoma da parte dei Comuni associati relativamente alle medesime funzioni:

SEZIONE 5 — OUTPUT E PERFORMANCE

Indicatori di risultato:

Valutazione degli obiettivi conseguiti:

Eventuali criticità operative:

Avviso pubblico “Servizi in Rete annualità 2026 - sostegno alle Gestioni Comunali Associate”
ISTRUZIONI TECNICHE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze per l’assegnazione delle risorse di cui all’articolo 6 e 7 dell’Avviso Pubblico sono presentate secondo le seguenti modalità e fasi.

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA “Bandi e Avvisi”
L’Avviso e il format per la compilazione dell’istanza per l’assegnazione delle risorse saranno disponibili sulla Piattaforma per la gestione dei Bandi e degli Avvisi regionali, raggiungibile all’indirizzo https://bandiavvisi.regione.lazio.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso sul BUR della Regione Lazio fino alle ore 17:00 del 6 novembre 2026. L’accesso alla Piattaforma può essere effettuato dal rappresentante legale dell’ente o, comunque, da soggetto da questi autorizzato, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica).
ISTANZA
La presentazione dell’istanza avviene mediante le seguenti fasi: 1. accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica), effettuato dal Rappresentante Legale o, comunque, da soggetto autorizzato; 2. selezione del pulsante "Crea Istanza" presente in corrispondenza dell'avviso di interesse, nella pagina raggiungibile dalla voce di menu "Avvisi in Evidenza". 3. compilazione on-line dell’istanza; 4. compilazione e caricamento degli allegati, da firmare digitalmente laddove richiesto; 5. conclusione dell’istanza sulla piattaforma; 6. download dell’istanza completa (in formato pdf) dalla piattaforma; 7. sottoscrizione dell’istanza completa mediante apposizione della firma digitale del

rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) dell'ente titolare, sono accettati file firmati in modalità CADES e PAdES;

8. caricamento sulla piattaforma dell'istanza completa firmata digitalmente;
9. invio definitivo dell'istanza.

A seguito dell'INVIO, l'utente riceverà:

- ✓ una mail di notifica, contenente il codice alfanumerico univoco assegnato alla istanza di contributo;

Per ogni istanza l'applicativo consentirà di salvare una bozza e di modificare i dati immessi, prima del suo invio.

Fatto salvo quanto previsto al successivo capoverso, dopo aver inviato l'istanza **NON** sarà più possibile modificare l'istanza presentata; pertanto, si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della stessa.

Prima della scadenza del termine sarà possibile **Riportare in Bozza** un'istanza precedentemente inviata, modificarla e inviarla nuovamente entro il termine di chiusura dell'Avviso.

Si precisa che la nuova istanza sostituirà e annullerà automaticamente quella precedentemente inviata.

La funzionalità "Riporta in Bozza" è accessibile dalla pagina "Gestione Istanze" per le istanze in stato "Inviata o Da Inviare". Di seguito viene riportata la procedura da seguire:

1. Accedere alla Piattaforma e selezionare la voce di menu "Gestione Istanze".
2. Individuare l'istanza desiderata nell'elenco.
3. Cliccare sul pulsante "Riporta in Bozza" presente nel riquadro corrispondente, in basso a destra.
4. Confermare l'operazione nel messaggio di avviso che comparirà.

A seguito della conferma, l'istanza tornerà in stato In Bozza e sarà nuovamente modificabile. Una volta apportate le modifiche necessarie, dovrà completare nuovamente la procedura di invio.

L'indirizzo di posta elettronica indicato nell'istanza è utilizzato dall'Amministrazione regionale ad ogni effetto di legge per tutte le comunicazioni relative al presente Avviso. È onere del partecipante verificare periodicamente, durante tutto il periodo di espletamento della procedura, il contenuto della predetta casella di posta e assicurarne la relativa funzionalità.

ASSISTENZA TECNICA

Eventuali richieste di assistenza tecnica possono essere inoltrate esclusivamente in Piattaforma tramite il link "**Assistenza Tecnica**" presente al suo interno, previa autenticazione.

Le richieste devono pervenire **entro le 48 ore** antecedenti al termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la soluzione di problematiche tecniche segnalate successivamente a tale termine, ritenendosi, per l'effetto, esclusa qualsiasi responsabilità della Regione Lazio.

Si ricorda che il processo di chiusura tecnica dell'applicativo si avvia a ridosso dell'orario di scadenza indicato; pertanto, si invitano gli utenti a completare il caricamento dei documenti **con congruo anticipo** al fine di evitare sovraccarico degli strumenti telematici, difficoltà di connessione e trasmissione.

Il termine fissato per la presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio e farà fede l'invio tramite piattaforma **informatica e attestato dal sistema protocollazione regionale PROSA**.

Le istanze rimaste in stato di "bozza" o "da inviare" saranno considerate inammissibili.